

CITTA' DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

X

BILANCIO DI PREVISIONE  
2025 - 2027

*X. Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 14/11/2024  
ad oggetto: "Addizionale Comunale IRPEF - Aliquota -  
Esercizio Finanziario 2025"*



**CITTÀ DI POMPEI**  
(Città Metropolitana di Napoli)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n.	del
<b>40</b>	<b>14/11/2024</b>

**OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF –Aliquota – Esercizio Finanziario 2025.**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **17.20**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'approvazione del presente provvedimento i componenti l'Assemblea sono presenti in numero di tredici (13) + 1 (Sindaco) come segue:

	P	A
LO SAPIO Carmine (SINDACO)	x	-
CACCURI Salvatore	x	-
CALABRESE Angelo	-	x
D'AMORA Sabrina	x	-
DE ANGELIS Luisa	-	x
DE MARTINO Stefano	x	-
DEL REGNO Giuseppe	x	-
DI CASOLA Domenico	-	x
ESTATICO Mario	x	-

	P	A
LA MARCA Giuseppe	x	-
MALAFRONTI Massimo	x	-
MARRA Raffaele	x	-
PIEDEPALUMBO Giuseppa Maria	x	-
ROBETTI Alberto	x	-
SCALA Raffaele	x	-
VEGLIA Marino	x	-
TROIANELLO Michele	x	-
<b>Totali</b>	<b>14</b>	<b>3</b>

**Presiede l'Assemblea il Consigliere Giuseppe La Marca, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.**

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Andreina Esposito, Catello Raimo e Vincenzo Mazzetti.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino.

**OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF –Aliquota – Esercizio Finanziario 2025.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta a firma del Dirigente del Settore Affari Finanziari Dott. Salvatore Petirro e del Sindaco;

Visto il parere ex art. 49 TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell' Ordinamento Giuridico degli Enti locali TUEL 267/00;

Che l' art. 42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico - amministrativo;

Richiamato l'allegato verbale della III Commissione Consiliare, competente in materia, trasmesso con nota prot. n. 63699 del 11/11/2024;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Capigruppo del 08/11/2024, trasmesso con nota prot. n. 63301 del 08/11/2024;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dai Dirigenti dei settori competenti;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri, riportati nell'allegato resoconto stenotipico, che costituisce parte integrante del deliberato;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito e a procedere alla votazione per alzata di mano:

**Presenti: 14**

**Voti favorevoli: 11**

**Contrari: 5 (Robetti, Veglia e Troianiello)**

Il Presidente, successivamente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità:

**Presenti: 14**

**Voti favorevoli: 11**

**Contrari: 5 (Robetti, Veglia e Troianiello)**

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

## **DELIBERA**

Di approvare, relativamente all' argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Dirigente del Settore Affari Finanziari Dott. Salvatore Petirro e del Sindaco come riportata in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e per l'effetto:

1) Di confermare per l'anno 2025 l'aliquota dell'addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,8%;

2) Di incaricare il Dirigente del Settore Affari Finanziari di provvedere agli adempimenti di competenza conseguenti;

3) Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;

4) Di dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata;

### **Il Consiglio Comunale**

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**Alle ore 20.13 la seduta è sospesa.**

**Alle ore 20.20 la seduta riprende.**



CITTÀ DI  
POMPEI  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Addizionale Comunale IRPEF - Aliquota - Esercizio Finanziario 2025.

PREMESSO che l'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato da ultimo dall'art. 40, comma 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, testualmente recita:

1. È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote.

L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.

3. I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche

fiscali del Ministero dell' economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.

L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2. 3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

4. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell' imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all' articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

L'addizionale è dovuta alla Provincia e al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno in cui si riferisce l' addizionale stessa, per le parti spettanti.

Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell' imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote di cui ai commi 2 e 3 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma.

Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di cui al comma 3 e la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento".

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, prevede la possibilità di applicare sin dall' anno 2011 l'addizionale IRPEF;

E' di competenza del Consiglio Comunale la determinazione dell'aliquota di compartecipazione all' Imposta sul reddito delle persone fisiche; è stata fissata l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura annua del 0,8%, e garantisce un gettito di circa 1,8 milioni di euro annuo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19.04.2012.

Con delibera Commissariale (con i poteri del Consiglio) n. 12 del 18/03/2020 è stato approvato Il regolamento generale delle entrate.

Richiamati:

- l'art. 172, comma 1, lettera c), del Tuel prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/ 2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/ 2001, ove stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1 , comma 169, della legge n. 296/ 2006 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTI:

- l'art. 13, comma 16 del D.L. n. 201/ 2011;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE


1. di confermare per l'anno 2025 l'aliquota dell'addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,8%;
2. di incaricare il Dirigente del Settore Affari Finanziari di provvedere agli adempimenti di competenza conseguenti;

3. di allegare la deliberazione al bilancio di previsione 2025/2027, in corso di formazione;

4. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Pompei,

Il Dirigente  
del Settore Affari Finanziari  
dott. Salvatore PETIRRO



Il Sindaco  
Carmino LO SAPIO

